

Determinazione Amministratore Unico n° 256 in data 23 aprile 2019

VERBALE DI DETERMINAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

OGGETTO: DOTT.SSA VALENTINA LA ROSA - CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PERSONALE GENETICA FORENSE VETERINARIA.

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 23 (ventitre) del mese di aprile, il sottoscritto, Professore Vincenzo Chiofalo, nato a Messina il 4 marzo 1964, nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società Unirelab S.r.l. Unipersonale a responsabilità limitata con sede in Roma, Via Quintino Sella n. 42, codice fiscale e partita iva 07535401009, iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 07535401009, REA 1038987;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Commissario governativo dell'U.N.I.R.E. n. 28 del 14 marzo 2003 si è costituita la società a responsabilità limitata Unirelab S.r.l., con capitale interamente pubblico e socio unico l'U.N.I.R.E., operante "in house" nelle attività dell'analisi antidoping e delle analisi del DNA;
- l'art. 23 quater, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modifiche nella legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha soppresso l'A.S.S.I. – Agenzia per lo sviluppo del settore ippico che, a sua volta, era subentrata all'U.N.I.R.E., trasferendone le funzioni al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e monopoli;
- il comma 9-bis del medesimo art. 23 quater ha disposto, al fine di assicurare il controllo pubblico dei concorsi e delle manifestazioni ippiche, la continuazione, da parte di Unirelab S.r.l., delle funzioni esercitate alla data di entrata in vigore del decreto;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 15 novembre 2012 con il quale è stato trasferito l'intero capitale sociale di Unirelab S.r.l. al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (oggi Ministero politiche agricole alimentari e forestali e del turismo, MIPAAFT) che ne è diventato il socio unico;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105 e ss.mm.e ii., reca disposizioni relative all'organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (oggi MIPAAFT);
- con determina n. 159 del 2018 dell'Amministratore Unico di Unirelab S.r.l. è stato approvato il Documento Programmatico Attività 2019-2020;
- i laboratori di Unirelab S.r.l. si occupano dell'esecuzione delle analisi antidoping sui campioni biologici prelevati ai cavalli, fantini guidatori e per la genotipizzazione e l'analisi di ascendenza cavalli secondo

quanto previsto dalle norme procedurali definite dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo e secondo quanto stabilito dal Regolamento per il controllo delle sostanze proibite approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in vigore dal 6 ottobre 2012 (rev. del 15/05/2012);

- Unirelab S.r.l., ad oggi, è il laboratorio italiano del MIPAAFT che esegue le analisi antidoping sui cavalli con metodiche accreditate dall'Ente Nazionale "ACCREDIA" in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005, con accreditamento N° 751 (sin dal 2007).

- Unirelab S.r.l. è inserita quale componente effettivo nei circuiti Internazionali EHSLC "*European Horseracing Scientific Liason Commitee*" e AORC "*Association of Official racing chemists*" che hanno lo scopo di implementare la ricerca e di armonizzare con un costante aggiornamento le procedure tecniche impiegate nelle pratiche antidoping;

VISTO il Decreto Ministeriale del MIPAAFT n. 1351 del 31.01.2018 che disciplina l'esercizio del controllo analogo sulla società in house Unirelab S.r.l., registrato alla Corte dei Conti il 29 marzo 2018 n. 1-187;

CONSIDERATO che l'art. 3 del predetto DM prevede un "controllo ex ante" nelle modalità indicate al punto 2 lett. a, b, c ed in particolare cita : "Il controllo ex ante ha ad oggetto:

a) il documento programmatico delle attività che la Società intende svolgere corredato dalle pertinenti previsioni economico finanziarie;

b) il fabbisogno assunzionale della Società in relazione alle attività programmate e alle finalità statutarie predisposto nel rispetto dei vincoli pubblicistici in materia di riduzione dei costi del personale, attraverso le misure di contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale che la Società intenda adottare;

c) i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del MIPAAFT n. 12694 del 22.02.2019, avente come oggetto approvazione contratto di servizio MIPAAFT-Unirelab S.r.l. per il quinquennio 2019-2023, lo stesso contratto è stato inviato alla Corte dei Conti per la dovuta registrazione;

VISTO il Regolamento sul reclutamento del personale della Unirelab S.r.l., approvato con determina n. 198 del 7.02.2019;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. e ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

VISTO il CCNL delle case di cura private, personale non medico, in particolare, l'articolo 45 del citato CCNL che disciplina la classificazione del personale in cinque categorie denominate, rispettivamente, A, B, C, D e E, inquadrato nelle posizioni economiche da B1 ad E2, applicabile alla Unirelab S.r.l.;

VISTA la determina n. 48 del 2 aprile 2015, con la quale a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale Unirelab S.r.l. e sul sito del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (ora MIPAAFT), dell'avviso pubblico del 3 febbraio 2015, avente ad oggetto una selezione per titoli e colloquio finalizzata alla redazione di una lista di idoneità per il conferimento di incarichi di collaborazione a progetto e/o assunzioni a tempo determinato, per lo svolgimento di attività nell'ambito del laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria e di Genetica Forense Veterinaria, la dott.ssa Valentina La Rosa, è risultata essere la prima nella graduatoria di merito, pertanto, con la stessa è stato stipulato un contratto a tempo determinato di 18 (diciotto) mesi, quale Assistente Tecnico di laboratorio livello C del CCNL applicabile alla Unirelab S.r.l. ed impiegata nel laboratorio di Genetica Forense Veterinaria presso la sede di Settimo Milanese (MI);

CONSIDERATO che il suddetto contratto di collaborazione, a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente, è stato rinnovato il 18.04.2018 ed è in scadenza il 29 aprile 2019;

VISTA la nota del 28 marzo 2019, con cui la dott.ssa Valentina La Rosa, quale Assistente Tecnico del laboratorio di genetica veterinaria, in servizio presso la Unirelab S.r.l. dal 07.04.2015, con contratto a tempo determinato, in scadenza il 29.04.2019, ha richiesto *“sulla base di quanto previsto dalla vigente legislazione e dai contratti collettivi, di voler esercitare il diritto di precedenza per mansioni equivalenti in caso di assunzione a tempo indeterminato entro i successivi dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro;*

VISTA la comunicazione del 29.03.2019 del dott. Marco Fidani, quale direttore sanitario di Unirelab S.r.l., con la quale ha evidenziato che, tenuto conto dell'approssimarsi della scadenza di tutti i contratti del personale operativo nel laboratorio di Genetica Forense Veterinaria, ed in particolare a far data dal 29.4.2019 per la dott.ssa Valentina La Rosa, si rende indispensabile continuare ad erogare i servizi per conto del MIPAAFT in virtù della rinnovata Convenzione di servizi quinquennale;

PRESO ATTO che il dott. Marco Fidani ha proposto una stabilizzazione del personale operativo in tale laboratorio;

PRESO ATTO che nella suddetta nota, il dott. Marco Fidani, ha evidenziato, altresì, che detta stabilizzazione si rende necessaria, al fine di dare un definitivo assetto all'organico del laboratorio di Genetica Forense Veterinaria, poiché nel corso degli anni, per periodi più o meno lunghi, si è assistito alla stipula e successivo rinnovo di contratti a tempo determinato;

CONSIDERATO che la dott.ssa Valentina La Rosa, impiegata nel laboratorio di Genetica Veterinaria risulta possedere tutte le capacità tecnico-operative e personali, necessarie per continuare ad erogare un servizio di alta qualità, come meglio specificato nella suddetta nota a firma del Marco Fidani;

TENUTO CONTO che la dott.ssa Valentina La Rosa, per la quale si chiede la stabilizzazione ha già acquisito una competenza professionale e piena autonomia gestionale, nell'interesse istituzionale di Unirelab;

PRESO ATTO che la dott.ssa Valentina La Rosa, è stata assunta con contratto a tempo determinato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, come in premessa citato;

VISTO l'art. 19 T.U.S.P. che prevede per le società *in house* che "Salvo quanto previsto dal presente decreto, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi", dunque l'applicazione delle norme civilistiche, fermo restando il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATA, dunque, l'applicazione del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, e, in particolare, l'art. 24, secondo il quale si dovrà dar luogo alla selezione se l'assunzione a tempo indeterminato avviene per mansioni rispetto alle quali un dipendente, già in servizio a tempo determinato, ha esercitato il diritto di precedenza. In questo caso, infatti, la titolarità di un diritto alla costituzione del rapporto di lavoro esclude in radice la ricerca (e, quindi la selezione) di candidati all'assunzione. Anzi, se al momento dell'avvio della selezione pendono ancora i termini per l'esercizio del diritto di precedenza di lavoratori che erano stati assunti a termine, la Società a Controllo pubblico dovrà preoccuparsi di inserire nell'avviso della procedura selettiva una specifica clausola che subordina l'espletamento della procedura e l'assunzione dei vincitori al mancato esercizio del diritto di precedenza da parte di coloro che ne hanno diritto;

VISTA la richiesta n. 3346 del 29.11.2018 di Unirelab S.r.l. destinata al Ministero dell'economia e Finanza, Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e le analisi dei costi del lavoro pubblico, e quanto previsto nel documento programmatico 2019-2020 presentato ed approvato dalla Commissione di controllo analogo presso il Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione a procedere alla trasformazione di alcuni contratti da tempo determinato a tempo indeterminato con stabilizzazione del personale tra cui quello attualmente impiegato presso il laboratorio di genetica forense veterinaria;

VISTA la nota prot. n. 301 del 14.02.2019, in ingresso Unirelab, con cui il Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del Ministero delle politiche

agricole, alimentari, forestali e del turismo, ha espresso parere favorevole in ordine all'assunzione di personale con contratto a tempo indeterminato di cui alla richiesta n. 3346 del 29.11.2018, nell'ambito delle disponibilità finanziarie previste dalla normativa vigente, atteso che il MEF a cui è stato richiesto il parere, ha comunicato che il divieto da parte delle società a controllo pubblico sancito dall'articolo 25, comma 4, del Testo Unico di assunzione di personale con contratto a tempo indeterminato è cessato il 30.06.2018;

VISTO il parere favorevole in ordine alla stabilizzazione del personale a tempo determinato, rilasciato dal consulente del lavoro Avv. Silvio Di Monaco in data 1 aprile 2019, assunta al prot. Unirelab al n. 609;

RITENUTO necessario procedere alla stabilizzazione della dott.ssa Valentina La Rosa, al fine di garantire stabilità al laboratorio in termini di efficienza e competenza, con personale a tempo indeterminato in grado di programmare e coordinarsi con il direttore sanitario in modo continuativo e senza interruzione;

ACCERTATO che, sulla base dell'attività istruttoria svolta dal dott. Antonello Gallo, consulente fiscale della Unirelab s.r.l., esiste la copertura finanziaria della relativa spesa;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- **di affidare** mandato al ROA, dott.ssa Silvia Saltamartini nonché al consulente del lavoro, Avv. Silvio Di Monaco, al fine di procedere, ognuno per la parte di rispettiva competenza, nel rispetto della normativa vigente in materia, e di quanto stabilito dagli organismi competenti del MIPAAFT a definire le procedure per l'assegnazione di un contratto a tempo indeterminato alla dott.ssa Valentina La Rosa, quale Assistente Tecnico del medesimo laboratorio, nel rispetto del CCNL applicabile alla Unirelab S.r.l.
- **di procedere** all'aggiornamento dell'organigramma aziendale tenendo conto della definizione per quanto sopra della stessa unità;
- **di pubblicare** la presente determina nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'Amministratore Unico
Prof. Vincenzo Chiofalo